



RELAZIONE GENERALE

a) L'intervento oggetto del presente progetto riguarda la sostituzione del manto di copertura dell'edificio di proprietà comunale sede del Cinema Teatro "Amiata".

L'immobile, costruito negli anni '30, è stato oggetto a metà degli anni '80 di un intervento di ristrutturazione che ne ha permesso l'ottenimento delle certificazioni necessarie per l'utilizzazione.

L'edificio risulta attualmente composto dai due corpi di fabbrica originari comprendenti uno la platea e galleria, e l'altro la torre scenica, ai quali sono stati affiancati all'atto dell'intervento di ristrutturazione suddetto alcuni locali attigui di servizio (servizi igienici, locali spogliatoio, pensilina di ingresso ecc.).

La struttura dell'edificio adibito a torre scenica risulta costituita da intelaiature in cemento armato tamponata con blocchi di tufo che sostengono la struttura di copertura con capriate in legno ed orditura lignea costituita da arcarecci sui quali risultano fissate delle lastre in fibrocemento costituenti il manto di copertura.

Anche la struttura della parte di edificio comprendente la platea e galleria risulta coperta con struttura lignea avente analoghe caratteristiche di quella del palcoscenico con unica differenza che le capriate di copertura, poste ad interasse di circa 4 metri e con luce di circa 10 metri, poggiano su una struttura portante in muratura anziché su telai in C.A..

Recentemente sono state riscontrate infiltrazioni su alcuni punti della copertura dovute a lesioni delle lastre in fibrocemento costituenti il manto.

Constatato che tale fenomeno risulta diffuso su una cospicua porzione del detto manto di copertura con possibilità di ulteriore degrado, è stata presa in esame l'ipotesi di effettuare un intervento di tipo radicale prevedendo la completa sostituzione del manto di copertura che, benché trattandosi di manutenzione straordinaria, per l'ubicazione, la tipologia e l'estensione dell'immobile, comporta particolari complessità ed un cospicuo investimento di carattere economico.

Ritenendo opportuno limitare l'intervento ad una manutenzione straordinaria e quindi non prevedendo interventi sulla struttura portante, risulta necessario mantenere inalterato il peso del manto di copertura, pertanto la scelta del nuovo manto si è orientata verso lastre in lamiera grecata che a parità di rendimento garantiscono un peso specifico nettamente inferiore a quelle attualmente in opera.



b) Per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la topografia, la geologia, e l'idrogeologia l'intervento non costituisce alterazioni allo stato dei luoghi in quanto trattasi di intervento di manutenzione straordinaria relativo alla sostituzione del manto di copertura.

A riguardo degli aspetti relativi al paesaggio ed all'ambiente si prevede di apportare cospicui miglioramenti in quanto con l'esecuzione dell'intervento verranno rimossi materiali in fibrocemento in pessime condizioni di conservazione, mentre per quanto riguarda le modifiche di carattere estetico si prevede di porre in opera un nuovo manto di copertura avente colorazione e caratteristiche cromatiche simili a quelle nel manto attualmente in opera.

c) I materiali di risulta provenienti dalla rimozione del manto di copertura, dovranno necessariamente essere smaltiti secondo le procedure impartite dalla vigente normativa e conferiti presso siti autorizzati.

d) I lavori, non riguardano operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche.

e) Le reti esterne dei servizi sono in grado di soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento che si va a realizzare in quanto le caratteristiche dell'immobile a seguito dell'esecuzione dell'intervento stesso rimarranno inalterate.

f) non sono previste interferenze dei nuovi manufatti con le reti aeree e sotterranee esistenti in quanto l'intervento non prevede modifiche o variazioni delle strutture esistenti.

g) Non sono previste dismissioni di opere esistenti, mentre per quanto riguarda le demolizioni si prevede di intervenire sul manto di copertura in fibrocemento del quale in ogni caso si prevede la sostituzione con nuovo manto in lastre in lamiera di alluminio. Non sono altresì previste particolari opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica se non la tinteggiatura esterna;

h) Come previsto nel progetto preliminare la redazione del progetto esecutivo è stata effettuata separatamente rispetto a quella del definitivo. Per quanto sopra si prevede di poter procedere con l'affidamento delle lavorazioni entro il mese di maggio 2009 con inizio lavori presunto, per giugno 2009 ed ultimazione entro il mese di settembre 2009.

i) Per quanto riguarda la redazione del progetto di monitoraggio ambientale, non essendo l'opera soggetta a valutazione di impatto ambientale nazionale, è stata valutata l'influenza che la realizzazione della stessa può apportare alle seguenti componenti ambientali: acque sotterranee, acque superficiali, fauna acquatica e terrestre, suolo e sottosuolo, vegetazione e flora, rumore, vibrazioni, radiazioni, agronomia ed aria. In considerazione dell'entità e della tipologia dell'intervento non si prevede che la realizzazione dell'intervento possa influenzare sulle suddette componenti ambientali in quanto sostanzialmente non sono previste modifiche se non di carattere migliorativo rispetto all'attuale stato dei luoghi.

l) Non sono state apportate variazioni rilevanti al progetto definitivo precedentemente approvato in quanto con il presente progetto si è provveduto



esclusivamente ad esaminare nel dettaglio le scelte progettuali precedentemente effettuate.

Abbadia San Salvatore lì 30.04.2009.

IL TECNICO
(Geom. Antonio PETRUCCI)